Anno XXVI. Sabato 31 Maggio 1873 N. 126.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l'associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

La Festa dello Statuto

Dimani ricorre l'anniversario della festa dello Statuto. È questa una solennità che rammenta la più magnanima impresa del buon Re Carlo Alberto, la culla della rigenerazione italiana, i primordî di quella gloriosa epopèa che incominciata con funeste sconfitte ci condusse alla riscossa e fece risplendere le fauste giornate di Palestro e San Martino, e via via fino alle annessioni procurate dalle gesta gloriose del prode Nizzardo e dalla concordia delle cento città, essendosi incoronato l' edificio coll' inalberare il nazionale vessillo sul Campidoglio e col divenire Roma di nuovo la capitale d' Italia, da cui, come da fuoco, irradierà la luce della civiltà e del progresso. Ecco le glorie che fanno battere il cuore d' ogni buon patriota italiano; ed ecco ciò che viene commemorato dalla festa cui dimani l' Italia solennizza. Qualunque siasi il partito al quale ciascheduno appartenga, non può a meno di sentirsi commosso alla rimembranza di tali eventi che formano pure quanto v' ha di più onorando nella storia d' Italia del secolo presente, e costituiscono il punto di partenza d' un avvenire successivamente più splendido per la nazione italiana.

La Svizzera ed il Belgio, non che ogni altro paese ben governato, festeggiano una simile ricorrenza in modo veramente grandioso e il popolo, il popolo per il primo vi prende parte colla più grande espansione, ed appunto con questo addimostra di comprenderne la grande portata.

Insistere sul solennizzamento della festività in parola sarebbe senza dubbio far torto ai nostri lettori, dando pruova di temere ch' essi abbiano dimenticato i beneficî scatenti dallo Statuto, da questo patto sacrosanto stabilito fra Re e popolo. Noi pertanto non aggiungiamo parola a tal fine, ed anzi confidiamo che dimani sia per essere generale il tripudio e che tutti i buoni, in tal memorabile giorno grideranno, almeno col cuore:

Viva lo Statuto!
Viva l' Italia! Viva il Re!

PARLAMENTO NAZIONALE

Continuiamo a pubblicare il rendiconto della 1.ª tornata parlamentare del 14 volgente in cui la Camera si occupò della proposta per l' istituzione della *Scuola d'applicazione per gl' ingegneri idraulici a Ferrara;* rimandando i lettori al N. 117 e seguenti, nei quali riportammo parte del rendiconto stesso:

Ecco, o signori, un problema d'immensa importanza che io esiterei a risolvere, perchè so che intorno a questa questione della soverchia specializzazione si discute in tutta Europa; perchè so che presso le nazioni più civili è stato preso ora l' uno ora l' altro indirizzo; ma, qualunque siasi l' indirizzo che voglia preferirsi, mi pare che meriti d' essere discusso di proposito, e non per incidente ad occasione di un ordine del giorno relativo ad una particolare istituzione.

In Francia diffatti vi hanno parecchie di queste scuole speciali, e se non vi è quella proprio che voi domandate per Ferrara, ve ne hanno delle altre, come sarebbe la scuola d' idrografia che dipende dalla marina, la scuola delle miniere, e simili.

Ma al contrario in Germania vediamo un minor numero di queste scuole specializzate; e parecchie materie speciali, massime per l' ingegneria, sono insegnate nei politecnici. E vi hanno uomini valentissimi così in Italia come fuori, i quali vedono che questo soverchio staccare le parti di certi studi speciali per specializzarli di vantaggio, non sia a profitto della scienza applicata, ma a danno suo.

Un uomo, il quale con molta autorità ha pubblicato di recente in Francia un bel libro sotto il titolo di *Note sulla pubblica istruzione*, dice a questo proposito che, quando per troppo specializzare si restringono gli studi, si ottiene un effetto simile a quello che fisicamente deriva dal concentramento soverchio della luce, la quale illumina un punto, e lascia oscuro tutto il resto.

E quando il resto dell' intelletto è lasciato al buio, o signori, non si può confidare di avere uomini in cui abilità sia di grande efficacia, neppure nell' applicazione della loro arte; perciocchè l' intelligenza umana non è un organo che possa, esercitandosi troppo esclusivamente sopra un ristrettissimo punto dello scibile, acquistare maggior forza. Volete voi uomini mediocri? dicono alcuni,

---

APPENDICE

ONORANZE
ad
ALESSANDRO MANZONI

Dai giornali della capitale lombarda stralciamo le seguenti notizie sui funerali di ALESSANDRO MANZONI, i quali ebbero luogo avant' ieri, e di cui ieri ci disse succintamente il telegrafo:

Le carrozze dalle nove alle dieci e mezzo ant. in lunga fila deponevano gli invitati alla porta del salone nel cortile di servizio del palazzo Marino. Erano gli stemmati equipaggi dei nobili signori di Milano: eran quelli del Comune e della Corte che conducevano i senatori, i deputati, le autorità. Il sindaco sulla porta riceveva gli invitati; e questi andavano tutti in doveroso pellegrinaggio a vedere il feretro di Manzoni.

Alle dieci sopraggiunsero i sacerdoti, ed accompagnati dalla famiglia Manzoni e dagli amici intimi del defunto, si recarono nel salone. Il feretro giaceva colà fra un giardino di fiori che esalavano le più acute fragranze: e sovr' esso vedevasi una corona su cui nastri si leggeva *Scuola tecnica di Lecco*. Erano i giovani di quel paese illustrato dal poeta che vollero tributargli quest' ultimo onore.

Terminato il rito religioso, a cui prese parte tutto il clero di San Fedele col suo parroco alla testa, il feretro fu posto sul carro a sei cavalli, sulle cui gualdrappe si leggeva l' iniziale del grande estinto.

Lungo via Santa Margherita fino alla porta del Duomo erano schierati i soldati di linea e la guardia nazionale e, partiti dal Marino al suono della patetica marcia funebre del maestro Rossari, si giunse fra una folla, che trovando anguste le vie s' arrampicava perfino sui pali e sulle impalcature delle fabbriche, alla cattedrale.

Ivi davanti l' altar maggiore era eretto un catafalco composto di tre semplicissimi pianerottoli a cui si ascendeva per una ventina di gradini. Sull' ultimo venne deposto il feretro di Manzoni, al quale sovrastava un ampio baldacchino nero. Sovra questo catafalco scendevano quattro pennoni: due colla rossa croce in campo bianco del Comune; gli altri due di crespo nero collo stemma della famiglia Manzoni.

Il principe Napoleone e la principessa Clotilde assistevano ai funebri da una tribuna.

Compiuto nel Duomo il sacro rito, si passò al Cimitero monumentale, ed uscendo il cortèo dal Duomo la marcia funebre di Rossari tornò ad echeggiare.

Venivan prima le milizie regolari e nazionali e bande, e gli allievi delle scuole di Milano.

Gli allievi delle scuole comunali femminili e maschili portavano lungo il cortèo due corone d' alloro con nastri neri ricamati in argento. Appariva su di essi ricamato lo stemma di Milano. Queste corone furono poi da essi deposte sulla tomba del Manzoni al Cimitero.

Seguivano le stelline coi loro canti che direbbesi salivano direttamente al cielo colle voci fresche e purissime, se non scendevano a scuotere profondamente i cuori.

Veniva poi il carro mortuario: e ne tenevano i cordoni i R. principi di Savoia, il principe di Carignano, i presidenti del Senato e della Camera, il ministro Visconti-Venosta il comm. Brioschi, il comm. Sighele, e l' onor. Peruzzi.

Seguivano le società; cento e cento vessilli si vedevano sventolare all' aura: e si distingueva quello degli operai tipografi di Milano, perchè ornato d' una bella corona di fiori: era la ghirlanda comperata coll' obolo dell' operaio tipografo, che non essendosi permesso venisse collocata sul feretro, venne poi deposta al Cimitero sulla tomba.

Le provincie italiane che non sono ancor riunite alla madre patria, comparvero alla mesta cerimonia, per affermare nel dolore la fratellanza loro: il Municipio di Trento delegò i signori avvocato Simone Larcher e conte Sizzo ing. Girolamo a rappresentarlo nella solennità dei funerali; il Municipio di Rovereto delegò i signori Albino Jacob e dottor Pietro Candelpergher; il Municipio di Caldonazzo (Trentino) delegò allo stesso scopo il signor Mosè Bordato. Infine la Società della Minerva di Trieste ha mandato ad assistere ai funerali una Deputazione presieduta da uno de' suoi direttori, l' avv. Luigi Cambon.

Il seguito di Manzoni occupava quasi tutta la linea che era segnata al cortèo.

Nel Cimitero monumentale sorgeva un modesto catafalco: sovr' esso venne deposto il feretro di Manzoni.

Il sindaco Belinzaghi pronunciò un bellissimo discorso.

Altri oratori presero poscia la parola; fra essi furono Cesare Cantù ed Achille Mauri.

Alle ore 3 pom. la cerimonia era finita.

specializzate soverchiamente gl' insegnamenti.

Ora, a fronte di una così grande questione, signori, volete che non esitassero i ministri della pubblica istruzione?

Ma voi ripeterete che la vostra proposizione ha per iscopo di richiamare lo studio pratico dell' ingegneria idraulica sul Po, perchè ivi principalmente possono in Italia aversi occasioni propizie a favorire quella maniera di studi, traendo profitto dalle esperienze di cui ci offre opportunità la natura stessa dei luoghi.

Anche questa è una di quelle enunciazioni troppo generali, che contengono del vero, ma che peccano per la loro troppa generalità. E per vero. Se fosse intesa in modo troppo assoluto, sarebbe da inferirne che sono da considerarsi di poco pregio e di nessuna efficacia le più grandi e rinomate scuole delle miniere, quella di Francia, o di Germania, o del regno unito, le quali sono a Parigi, a Berlino ed a Londra. Invece per renderle veramente proficue si dovrebbero queste scuole speciali trasferire da quelle grandi città nei luoghi dove sono le miniere. Ed anche la scuola d' idrografia in Francia è a Parigi, e quella dei ponti e strade ed altre simili.

Se la vostra affermazione stesse in modo assoluto, sarebbero stolti tutti quei grand' uomini i quali proposero, fondarono e si sforzarono di far progredire quelle scuole.

Voi dite che però è certissimo che, quando la Francia vuole che i suoi ingegneri idrografici si occupino piuttosto dei porti che d' altro, li manda a studiare sui porti.

Sì; ma quando sono già diventati ingegneri idrografici, quando cioè hanno già fatto i loro studi speciali. E veramente io caspisco, o signori, che, se la provincia di Ferrara volesse avere idraulici valenti ed esercitati, farebbe bene a stabilire, per esempio, dei premi, delle borse o altri sussidi o premi per coloro che, già avendo preso con lode il diploma di ingegneri, e perciò essendo già provveduti degli studi necessari, volessero poi confortare con pratica speciale, con i studi ed esperimenti queste loro cognizioni acquistate a scuola.

La vostra *scuola speciale* per un solo ramo di ingegneria, sarebbe tutt' altra cosa, ed essa probabilmente avrebbe per effetto quello di provocare molte vocazioni sbagliate. Imperciocchè coloro che hanno pratica dell' insegnamento sanno che una parte dei giovani che entrano negli studi superiori con un intendimento, progredendo a poco a poco, si accorgono di avere inclinazioni diverse da quelle che credevano dapprincipio di avvertire. Ond' è che uno dei vantaggi dei grandi istituti d' insegnamento superiore è questo, che, siccome qualche volta si è veduto entrare un valoroso giovane in una Università per istudiar leggi, e dopo molti tentativi d' altri studi uscirne un esimio professore di geologia, il che per lo appunto avvenne al Bautner, così in un politecnico, dopo aver fatti gli studi di applicazione preparatorii, può avvenire che chi credevasi predisposto a diventare ingegnere idraulico, preferisca di dedicarsi alle costruzioni, o alla ingegneria industriale, o viceversa.

(Continua).

Notizie Italiane

ROMA — L' onorevole Greco-Cassia ha diretto negli scorsi giorni una lettera al ministro dei lavori pubblici, sulla irregolarità dei servizi postali.

L' argomento di questa lettera è tale, senza dubbio, da richiamare l' attenzione del ministero dei lavori pubblici. E difatti ci si dice che l' onorevole ministro sia d' avviso di procedere ad una severa inchiesta sulle cause degli inconvenienti segnalati dall' onorevole deputato di Siracusa.

— Il *Paese* dice che la conversazione politica si è attivata di nuovo al Vaticano, ed ora si tiene dalle undici a mezzogiorno nel *caffehouse* del giardino della Pigna.

Pio IV vi si reca discendendo dal suo appartamento fino al piano della biblioteca nella macchina; e similmente risale al ritorno. Nella prima loggia lo attende una sedia a ruote, sulla quale è sospinto fino al giardino. Dovendo fare qualche passo, Pio IX appoggia l'ascella destra sopra una stampella, continuandogli in quel lato il dolore della tibia.

Ieri gli fu mostrata una nuova sedia, che può maneggiare da sè stesso. La provò e rimase contento della sua *curule*.

RAVENNA — Leggesi nel *Ravennate* d' ieri:

Martedì sera al Teatro Alighieri abbiamo avuto la serata a beneficio degli Asili Infantili colla rappresentazione della tragedia *Francesca da Rimini*, interpretata come sa fare quel grande artista che è il Tommaso Salvini, nonchè dai bravi attori quali sono la signora Piamonti, ed i signori A. Salvini e Piccinini. Come avevamo già previsto, il teatro era affollatissimo, ed eleganti signore e signorine facevano dagli stipati palchi vaga mostra della loro bellezza e delle ricche acconciature. L' esecuzione della tragedia fu tale da soddisfare pienamente l' eletto uditorio, che con fragorosi applausi e con replicate chiamate al proscenio addimostrò ai bravi attori la sua grande ammirazione. La signora Piamonti poi fu presentata di una bella e meritata corona e di una poesia.

La beneficiata, in breve, riuscì splendidissima, sia per parte degli egregi attori e della scelta delle produzioni, sia per il numeroso ed eletto uditorio che v' intervenne, ed i nostri *Asili* possono augurarsi spesso simili serate a loro beneficio.

Notizie Estere

FRANCIA — *L' Agenzia Stefani* riceve i seguenti telegrammi:

Parigi 28. — Domani i ministri delle finanze e del commercio avranno una conferenza col presidente della Commissione delle tariffe, onde cercare i mezzi per abrogare le leggi su le materie prime, od abbassarne le tariffe.

Una corrispondenza carlista dice che Don Carlos non accettò i volontari francesi e di altre nazioni specialmente per motivi internazionali.

Parigi 29. — Ulteriori informazioni sul progetto di riconoscere l' irresponsabilità del presidente, e fissarne la durata dei poteri per 5 anni, constatano che l' idea fu emessa da alcuni circoli parlamentari, ma non fu esaminata dai gruppi principali, e non si tratta punto di farne per ora un progetto di legge. Il Governo e la maggioranza sembrano fermamente decisi di limitarsi nella sessione attuale al bilancio, alla legge municipale, e ad alcune altre leggi secondarie, rinviando alla sessione ventura tutte le questioni costituzionali.

La voce corsa che l' estrema destra voglia interpellare sui rapporti con l' Italia è priva di fondamento.

Persone più competenti ritengono come certo che il nuovo Gabinetto non altererà punto le cordiali relazioni esistenti fra la Francia e l' Italia.

PRUSSIA — Si ha per telegrafo:

Berlino 28. — La *Corrispondenza provinciale* in un suo articolo su gli avvenimenti di Francia termina dicendo: La formazione del nuovo Governo della Francia è dovuta unicamente alle condizioni interne; non pare che si riferisca ai rapporti con l' estero, specialmente agli obblighi verso la Germania.

Il Governo di Germania è lontano dall' immischiarsi negli affari interni della Francia. Le sue relazioni con la Francia saranno regolate secondo l' attitudine che il nuovo Governo assumerà specialmente riguardo i suoi obblighi stipulati dai trattati. Secondo le prime notizie si deve credere che il Governo attuale continuerà sotto questo riguardo la politica seguita finora. Se la Francia lasciasse che le questioni religiose avessero influenza su la sua politica estera, non vi ha alcun motivo per credere che queste sue vedute possano farsi valere con successo qualsiasi nelle questioni politiche con l' estero; in ogni caso la Germania può restare tranquillamente spettatrice del nuovo sviluppo della Francia.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia, del 28 maggio, nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. decreto che scioglie la Camera di commercio ed arti di Palermo e nomina commissario governativo il consigliere di prefettura, cav. Michele Gesugrande.

R. decreto che autorizza la *Banca Umbra*, sedente in Perugia e ne approva lo statuto con modificazioni.

Cronaca e fatti diversi

Soccorsi agl' inondati. — I sussidii a favore dei danneggiati dal le ultime inondazioni di cui la *Gazzetta Ufficiale* pubblica le liste, sommano a L. 1,922,323. 15.

Festa dello Statuto. — Eccoci alla vigilia della festa dello Statuto del Regno.

Rammentiamo che il patrio Municipio a solennizzare la fausta ricorrenza di domani ha stabilito anche in quest' anno l' elargizione di dieci sussidi dotali, di L. 50 ognuno, e che l' estrazione dei nomi delle dieci giovani povere ed oneste da dotarsi seguirà domattina alle 11, sulla piazza della Pace; e questo oltre agli altri atti di beneficenza indicati nell' avviso datato 19 maggio, cui già riportammo intieramente.

Ricordiamo pure che all' un' ora pom. nella grand' aula del Ginnasio comunale si farà la solenne distribuzione de' premi per l' anno scolastico 1871-72 agli alunni del R. Liceo *Ariosto*, e delle Scuole ginnasiali e tecniche.

Il Municipio stesso ha inoltre preso gli opportuni concerti perchè dalle 10 antim. alle 4 pom. di domani tutti gl' istituti e stabilimenti della città, eccezion fatta di quelli sanitari, siano aperti al pubblico, ed ha infine disposto che nella sera gli edifizi comunali vengano illuminati a festa.

A quest' iniziativa ufficiale noi siamo certi corrisponderà la cittadinanza, mostrando di comprendere l' inestimabile valore di un tesoro di libertà qual è il nostro Statuto.

Il Centenario di Lodovico Ariosto. — Siamo informati che nell' adunanza tenutasi ieri dal Comitato per la festa centenaria del divino Lodovico, sotto la presidenza dell' onor. Lovatelli, il Comitato stesso unanime ha deliberato di presentare le proprie dimissioni, motivando alla Giunta municipale il perchè di simile atto.

Meritata onorificenza. — L' egregio Sindaco di Bondeno, signor Quirino Torri, è stato nominato cavaliere nell' ordine della *Corona d' Italia*, in ricompensa del moltissimo che fece durante la inondazione del Po.

Ci si scrive che tale notizia venne accolta con plauso generale dai Bondenesi, perchè ben sanno che quelle insegne non potevano fregiare un petto più nobile, sotto cui batte un cuore generosissimo.

Onoranze ad Alessandro Manzoni. — Ai funerali principeschi dell' illustre nipote di Cesare Beccaria, fatti avantieri a Milano, intervenne il R. provveditore agli studi per le provincie di Ferrara e Rovigo, signor avv. cav. Barbaro, il quale vi rappresentò gli Studi della nostra provincia; ed anche il Liceo di Rovigo, e ciò dietro preghiera fattagli da quel signor preside cav. Biasutti.

Servizio telegrafico. — In relazione al cenno che demmo ieri intorno agl' iniziati lavori di costruzione della nuova linea telegrafica Ferrara-Bondeno-Stellata, e più specialmente riguardo alla voce corsa e da noi segnalata, d' una controversia fra il Municipio di Bondeno e gli Stellatesi, avente per obbietto il concorso di questi ultimi alla relativa spesa d' impianto e di manutenzione, quale controversia, dicevasi, avrebbe ritardata l' esecuzione del prolungamento della linea da Bondeno a Stellata, riceviamo da persona di Bondeno, cui dobbiamo credere bene informata, la comunicazione che segue:

« Nessuna controversia è insorta, nè poteva insorgere fra Bondeno e Stellata, costituendo questi due paesi un solo ed identico Comune.

Il concorso del Comune di Bondeno alla manutenzione della linea telegrafica Stellata-Bondeno-Ferrara fu già stabilito, e consiste nella corrisposta annuale di L. 40 per chilometro alla Direzione dei telegrafi per la manutenzione dei pali e del materiale, non che per sorveglianza della linea, e quindi per chilometri 28, annue L. 1,120; più i locali d' ufficio convenientemente arredati. La controversia sta in questo che, (dopo le dichiarazioni ministeriali, che la linea telegrafica suddetta, viene attuata come lavoro indispensabile per la difesa del Po), pretenderebbesi che anche gli ufficiali telegrafici venissero pagati dal Comune, non assegnando loro il Ministero che 60 centesimi per telegramma.

Riesce manifesto che la renitenza del Comune a sostenere questo peso ulteriore non è fuor di luogo: infatti il Governo si varrà o no della linea? Certo che si; dunque le sole spese d' impianto della linea non sono il vero contingente che spetta al Governo. *De hoc satis.* »

Una nuova risorsa. — Fra gli avvisi inserti questi giorni nella quarta pagina del giornale *La Gazzetta Piemontese* havvene uno che merita l' attenzione dei bachicultori. La importante *Società della cartiera italiana* avvisa che è disposta comperare quante corteccie di rami di gelsi si consegnino ad una qualunque stazione di ferrovia, al prezzo di cent. 60 per miria.

È certo che nelle località in cui i

gelsi sono tenuti a dovere, un lavorante può in una giornata di lavoro estrarre molti miriagrammi di corteccia, e così ricavare un discretissimo benefizio. Noi crediamo anzi sapere che ove si trattasse di grosse partite, ben condizionate, si potrebbe ottenere un prezzo maggiore. Comunque sia, ecco un prodotto che finora andava completamente perduto, utilizzato con benefizio di tutti dall' industria cartaria.

Teatro Comunale. — Stasera si rappresenta l' opera *Ruy-Blas*, indi il ballo *Brahma*.

ATTI MUNICIPALI

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

30 Maggio 1873.

Nascite — Maschi 1 - Femmine 3 — Tot. 4.

Nati-Morti — N. 0.

Matrimoni — Pontini Giuseppe, d' anni 38 domestico, celibe, con orchiali Teresa di anni 22, cameriera, nubile ambi di Ferrara

Morti — Danieli don Giuseppe di Ferrara d' anni 63 sacerdote e pensionato, celibe (ipertrofia di cuore) — Balotti Maria di Ferrara, d' anni 18, giurnaliera, nubile (tubercolosi polmonare).

Minori agli anni sette — N. 3.

MUNICIPIO DI FERRARA

AVVISO

Per cura dell' Amministrazione Consorziale del Quarto Circondario Cavo Tassone martedì 3 del p. v. Giugno verrà intrapreso un lavoro di grossa riparazione alla Chiavica dello Scolo Negrelli posta sulla Strada Comunale lungo il Poatello in Vigarano Mainarda.

Pel qual lavoro dovendosi tagliare la strada denominata *Argine antico del Po*, ed intercettare quindi la comunicazione tra la Frazione Comunale di Porotto e quella di Vigarano Pieve, se ne rende edotto il Pubblico per ogni opportuna norma ed interesse; con avvertenza che tale intercettazione durerà per giorni 20 a datare dall' indicato giorno di martedì 3 giugno.

Ferrara 28 maggio 1873.

Per Il Sindaco
L. A. TRENTINI.

MUNICIPIO DI FERRARA

Resi esecutorii dalla locale Prefettura i Ruoli della sovrimposta Comunale sulla fondiaria per l' anno 1873 si rende noto che i Ruoli stessi sono tenuti in pubblicazione in questa Sala Municipale per giorni otto consecutivi, da oggi decorrendi, dalle ore 10 ant. alle 3 pomerid. a comodo di chi creda avervi interesse.

Ferrara dalla Residenza Municipale questo dì 31 Maggio 1873.

Per Il Sindaco
L. A. TRENTINI.

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 30. — *Berlino* 29. — Il Reichstag aggiornò la discussione del progetto su la stampa nell' impero avendo Bismark dichiarato che il Governo presenterà fra 15 giorni un progetto elaborato dal Consiglio federale. Si approvò quindi la proposta relativa alla creazione delle rappresentanze nazionali negli Stati federali. Una parte del partito conservatore votò contro.

Parigi 29. — Il Consiglio municipale di Parigi elesse a presidente Vaurain.

Il rapporto di Leone Pryant sul materiale da guerra, conclude dimostrando la necessità di spendere 1400 milioni per rifare gli arsenali.

Broglie insiste affinchè Lanfrey ministro a Berna ritiri le dimissioni, ma Lanfrey insiste.

Il *Messager de Paris* crede sapere che Thiers partirà positivamente fra breve per l' Italia. Riguardo al principe Napoleone assicurasi che il presidente della repubblica gli abbia dichiarato che nessuna legge gli chiudeva le porte di Francia, ma avrebbe soggiunto essere più conveniente che il principe restasse all' estero. La seduta dell' Assemblea d' oggi non presentò alcun incidente.

Cartagena 28. — A bordo di due fregate sono scoppiati disordini che furono prontamente repressi.

Parigi 30. — Il generale Barail è stato nominato ministro della guerra. La risposta del generale Bataille, comandante il secondo corpo d' armata, al dispaccio di Mac Mahon che gli annunziava la sua elezione dice: Ogni tentativo di disordine od opposizione alla volontà del paese, di cui l'Assemblea è attualmente la sola interprete, sarà represso con terribile energia.

Parigi 30. — Broglie notificò alle potenze estere la nomina del nuovo presidente della Repubblica. I ministri esteri attendono le loro nuove credenziali.

PARLAMENTO NAZIONALE

Roma 30. — Camera dei Deputati.

In assenza del relatore della legge sui giurati, si discute quella per l' istituzione delle Casse di risparmio postali.

Parlano nella discussione generale, e specialmente su l' art. 8, riguardante il pagamento dei libretti ai soli titolari, *Morpurgo, Guala, Macchi*, relatore, *Villa-Pernice, Ercole, Michelini, Capone e Sella*. Gli articoli sono approvati.

Si approva pure senza discussione il progetto emendato dal Senato per l' aumento di consiglieri in alcune corti d' appello, tribunali e preture.

Mancini chiede che si prenda in considerazione e si mandi agli uffici il progetto suo e. di Peruzzi sul coflitto delle giurisdizioni amministrative e giudiziarie.

Lanza, dopo alcune obbiezioni aderisce, facendo riserve.

È preso in considerazione.

Si discute poscia e si approva il bilancio definitivo del ministero della guerra.

BORSA DI FIRENZE

	29	30
Rendita italiana. .	72 17 fm	72 35 fm
Oro.	23 05 c.	23 05 c.
Londra (tre mesi). .	28 75 c.	28 80 c.
Francia (a vista) . .	114 — c.	113 75 c.
Prestito Nazionale. .	— —	— —
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » » .	— —	884 50 fm
Nuove Az. Banca Naz.	2425 — fm	2405 — fm
Azioni Meridionali. .	— —	478 —
Obbligazioni » . . .	— —	220 —
Buoni » . . .	— —	— —
Obblig. Ecclesiastiche.	— —	— —
Banca Toscana . . .	1695 — fm	1685 — fm
Credito mobiliare . .	1117 — fm	1114 — fm
Italo-Germaniche . .	497 — fm	497 — fm
Generale	— —	— —

BORSE ESTERE

Parigi	29	30
Nuovo Prestito. . .	90 65	90 87
Rendita francese 5 0/0	89 45	89 65
Rendita „ 3 0/0	56 55	56 85
» italiana 5 0/0	63 60	63 75
Ferrovie Lomb.-Venete	427 —	426 —
Banca di Francia . .	4345 —	4310 —
Obbligazioni. . . .	— —	— —
Ferrovie Romane . .	93 —	— —
Obbligazioni. . . .	162 —	162 25
» Ferrov. V. E. 1863	184 —	192 —
» Meridionali . .	193 —	— —
Cambio su l' Italia. .	12 3/4	12 5/8
Cred. Mobil. francese.	— —	— —
Obbligaz. Reg. Tabac.	480 —	480 —
Azioni „ „	800 —	800 —
Londra a vista . . .	25 52	25 52
Aggio dell'oro per mille	8 —	8 —
Cons. inglesi . . .	93 3/4	93 15/16

Vienna 30 — Rendita austriaca 72 50 — in carta 67 50 — Cambio su Londra 110 75 — Napoleoni 8 87.

Berlino 29 — Rendita italiana 69 1/4 Credito Mobiliare 172 —

Londra 29 — Consolidato inglese 94 — Rendita italiana 62 1/4

New-York 29 — Oro 118 1/8

AVVISI

Regno d' Italia

MUNICIPIO DI FERRARA
COMUNE DI COPPARO

Avviso d' Asta

Per l' appalto dei lavori di riforme e compimento del nuovo Palazzo Comunale.

Dovendosi procedere colle norme prescritte dal Regolamento 4 Settembre 1870, N. 5852, all' appalto dei lavori sovramenzionati, s' invita chiunque intenda di adire all' esperimento d' incanto a presentare in questa Residenza Municipale non più tardi delle ore 12 meridiane del giorno di venerdì 6 del v. mese di Giugno (attesa l' urgenza) la propria offerta pura e semplice, e non condizionata, scritta su carta bollata da L. 1; avvertendo

1. Che la gara è aperta in diminuzione sulla somma di L. 50,010. 09.

2. Che il termine per offrire un ulteriore ribasso non minore del vigesimo del prezzo di delibera scadrà alle ore 12 meridiane del giorno di venerdì 13 Giugno successivo, attesa del pari l' urgenza.

3. Che il Piano e relativo Capitolato speciale sono ostensibili in questa Segreteria nelle ore d' ufficio, e cioè dalle ore 8 antimeridiane alle ore 2 pomeridiane.

4. Che il Deposito per le spese dell'Asta e del Contratto è determinato in L. 1,000 in moneta corrente dello Stato, e dovrà effettuarsi contemporaneamente all' esibizione della scheda.

Dalla Residenza Municipale
Copparo 29 Maggio 1873.

Per la Giunta Comunale
IL SINDACO
SPISANI Cav. GAETANO.

AVVISO D' ASTA
1.° Incanto

Si fa noto al pubblico che, nel giorno di Martedì primo Luglio alle ore 11 antimeridiane in una delle pubbliche sale innanzi all' Illustrissimo signor Pretore del Mandamento Secondo assistito dal Cancelliere coll' intervento del sig. Enrico Ferraguti Esattore del Comune di Ferrara o di persona da lui delegata, ad istanza del detto Esattore ed a pregiudizio del signor Goldoni Francesco fu Giuseppe ora Magnardini Angela e Pozzati Pietro delli furono Gaetano e Giuseppe debitore per titolo d' imposte, sovraimposte, multe e spese d' esecuzione avrà luogo la vendita a pubblici incanti dei fondi qui appresso descritti.

Descrizione dei Fondi:

Casa in Ferrara in Via *Assiderato* marcata dal civ. N. 4672.

Altra Casa pure sita in Ferrara nella suddetta via marcata dal civ. N. 4761

Orto in Contrada *Assiderato* e *Terrapieno di Piangipane*.

Orto prativo vitato con sopraposta casa da ortolano: quali fondi sono distinti in Mappa colli N. 4270, 4271, 4272, 4273, 4274, 4275 e 4276; formano un sol corpo confinano da un lato colle ragioni del Luogo Pio Esposti in parte e per il resto con Magnardini Pozzati Angela, dall' altro lato il *Terrapieno di Piangipane* e da un capo colla suddetta Via *Assiderato* ovvero ecc.

Rendita catastale o valore censuario Lire 150. 00.

Prezzo minimo sul quale si apre l'incanto lire 1531. 20.

Somma a depositarsi per garanzia dell' offerta lire 76. 56.

Se nel giorno suindicato non avrà luogo l' aggiudicazione delli fondi sopra descritti si procederà nello stesso locale, ad un secondo esperimento alle ore 11 antimeridiane del giorno di Lunedì 7 Luglio pross. vent. mese.

Ove neanche nel secondo esperimento si effettui la vendita si farà luogo ad un terzo incanto nello stesso luogo alle ore 11 antimeridiane del giorno di Lunedì 14 stesso mese.

Saranno ammessi all' asta soltanto coloro che abbiano depositato nella Cancelleria della Pretura o provino d' aver depositato in una Cassa erariale la somma corrispondente al 5 0/0 del prezzo minimo sul quale si apre l' incanto.

Il deliberamento sarà definitivo, ed ove l' aggiudicatario non paghi il prezzo fra tre giorni dall' aggiudicazione, si procederà alla rivendita dell' immobile a di lui rischio e spese.

Tutte le spese d' asta, di tassa di registro e contrattuali, sono a carico dell' aggiudicatario.

Ferrara, il 23 Maggio 1873.

Il Messo
A. OMEGNA.

ANNUNZI GIUDIZIARI

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA
Sunto di Bando Venale
(1ª Inserzione)
SI RENDE NOTO

Che ad istanza della Cassa Risparmio di Ferrara in persona del suo Presidente signor avv. Francesco Mayr domiciliato a Ferrara ed all' udienza che terrà il R. Tribunale suddetto il giorno quattro (4) del venturo mese di Luglio alle ore 10 antimeridiane avrà luogo a pregiudizio di Felletti Francesco di Pietro di Comacchio, l' incanto ed il successivo deliberamento a favore dell' ultimo e migliore offerente dello stabile infradescritto, sul prezzo di stima in L 2966. 52 ed alle condizioni portate dal Bando Venale 10 maggio 1873 ostensibile nella Cancelleria di questo Tribunale, fra le quali l' obbligo in ogni offerente di depositare, oltre il decimo del prezzo d' asta, l' ammontare approssimativo delle spese di vendita in L. 200, giusta la Sentenza 7 maggio 1872 che autorizza la vendita e dichiara aperto il giudizio di graduazione, delegando all' istruttoria il Giudice sig. avvocato Carlo Marchesani.

Descrizione dello stabile da vendersi

Una Casa posta in Comacchio in Via Cappuccini al Civico N. 219, con adiacenze di fabbrica e due cortili distinta in Mappa Censuaria coi N. 115 sub. 2, 117, 117 1/2, 118 726, 144, composta al piano terra di vasto portico d' ingresso e cucina, di un cortile ove esiste una fabbrica che va distinta in due parti, delle quali una e di altrui ragioni, e di altro cortile in fondo a questo, ove esiste un magazzeno segnato in Mappa col N. 1343 di ragione altrui, composta al piano superiore di quattro ambienti uno d' ingresso, due da camera da letto e l' altro pure da letto ma sovrastante a ragioni altrui: al qual piano sovrasta il granaio serviente anche da collocare fieno.

La quale casa, caricata del tributo diretto verso lo Stato di L 18. 22, confina a levante con Antonio Buzzi e Cavallari Alfonzo, a ponente colle ragioni d' Ignazio Feletti ed altri, a mezzodì col suindicato magazzeno già della casa ed ora di Appiano Feletti ed a settentrione colla Via Cappuccini, salvi ecc.

Ferrara 30 Maggio 1873.

Augusto Zambardi, Procuratore.

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA
SI NOTIFICA

Che oggi stesso è stato da me infrascritto Usciere sopra istanza della Ditta Ghedini e Compagno di Borgo San Luca notificato a forma dell' Art. 142 del Codice di Procedura Civile a Benini Vincenzo domiciliato in Stato Estero l' atto 21 Marzo 1873 del Notajo Ferraguti portante cessione in favore della Ditta istante delle ragioni tutte creditorie del signor Domenico Rossoni, e quindi ho diffidato lo stesso Benini a riconoscere la sola Ditta Ghedini e Compagno in creditrice del residuo prezzo di Lire Italiane quattromila L. 4000.

Ferrara 30 Maggio 1873.

Ignazio Martinengo.

GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXXV. N. 22.

Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello
dal 23 *al* 30 *Maggio* 1873.

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio consumo che si paga pei generi.

		Minimo Lire	Minimo c.	Massimo Lire	Massimo c.
Frumento nuovo . .	Kil. 100	36	—	38	—
„ vecchio . .	„	—	—	—	—
Formentone	„	17	—	18	—
Orzo	„	18	76	21	45
Avena	„	18	—	18	50
Fagioli bianchi nostrali	„	20	69	22	76
„ colorati .	„	20	69	22	76
Fava	„	22	—	23	—
Favino	„	23	—	24	—
Riso cima	„	57	—	61	—
„ Fioretto 1ª sorte .	„	52	—	54	—
„ Id. 2ª sorte .	„	48	—	50	—
Pomi	„	21	06	26	32
Fieno nuovo il Carro K.	871. 471.	—	—	—	—
„ vecchio „ „	698. 903.	55	—	60	—
Paglia . . . „ „	655. 76.	30	—	35	—
Canapa	Kil. 100.	107	21	113	01
„ Scarto Canapa	„	81	03	86	93
Canepazzi	„	78	24	81	13
Olio di Oliva fino . .	„	150	—	180	—
„ „ nuovo dell' Umb.	„	124	—	127	—
„ „ „ delle Pug.	„	120	—	124	—

		Minimo Lire	Minimo c.	Massimo Lire	Massimo c.
Vino nero nostrano nuovo	l'Ettol.	44	02	61	63
„ „ vecchio	„	—	—	—	—
Zocca f. grossa la soga m. c.	1. 778	12	—	13	—
„ dolce „ „	„	8	—	9	—
Pali dolci	il Cento	30	—	35	—
„ forti	„	30	—	40	—
Fascine forti	„	16	—	18	—
„ dolci	„	15	—	16	—
„ forti ad uso Bolognese	„	22	—	23	—
Bovi 1ª sorte di Rom.	Kil. 100	173	86	188	35
„ 2ª „ nostrani	„	159	37	173	86
Vaccine nostrane . .	„	130	40	144	88
„ di Romagna	„	173	86	188	35
Vitelli casalini Venaziani	„	127	50	130	40
„ di Cascina .	„	115	91	130	40
Castrati	„	130	40	144	88
Pecore	„	115	91	130	40
Agnelli	„	115	91	130	40
Majali nostrani	al Mercato di S. Giorgio	—	—	—	—
„ di Romagna		—	—	—	—
„ Padovani		—	—	—	—
Form. di Cascina del 1872	Kil. 100	163	87	218	93

Oro pezzo da Franchi 20 — 23. 00 — Argento 115 00.

Importante scoperta
per Agricoltori

NUOVO TREBBIATOIO A MANO DI WEIL piccola macchina pratica e privilegiata, la quale vien messa in moto da solo due persone e può sgranellare 150 Kilogrammi di grano per ora, senza lasciare nella spiga un minimo granellino ne danneggiarlo in modo qualunque. Ovunque si trova può lavorare. 6000 di queste macchine furono vendute dalla loro scoperta in poi. Il prezzo importa franchi 330 - per l' alta Italia e franchi 360 - per la bassa Italia FRANCO sino all' ultima stazione ferroviaria. Per istruzioni dirigersi a

NUOVO TREBBIATOIO A MANO

Moritz Weil junior
FABBRICANTE DI MACCHINE
in Francoforte s. Meno
ossia al suo rappresentante per la provincia di FERRARA SANTI DELFINO. Prospetti con disegni si spediranno gratuitamente a chiunque ne faccia ricerca.

DEPOSITO
DI
PIANOFORTI
di rinomate fabbriche nazionali ed estere
presso CAMILLO GROSSI e fratelli
IN FERRARA
Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

SI VENDE una Casa in Via *Scandiana* N. 2477 con scoperto, stalla e rimessa = Dirigersi al sig. avvocato Ettore Testa Via *Corso Vittorio Emanuele N.* 13.

BONIFICAMENTO

I signori JOHN HENRY GWYNNE,

Ingegneri con Laboratorio di Fonderia a Hammersmith ed Uffizio in Cannon Street No. 89 Londra.

Si sono intieramente dedicati a costruire macchine per bonificazioni di terreni, irrigazione dei medesimi ed altre per uso di Docks, ecc. Attualmente essi stanno costruendo *il più grande e più economico apparato per pompa che il mondo* giammai abbia veduto ed hanno contratti per supplire macchine per il disseccamento delle paludi Ferraresi; per i Docks di Cuxhaven e di Greenock. Essi sono eziandio provveditori di simili apparati per il Governo Inglese e molti del Continente. Schiarimenti stime e quanto altro possa occorrere saranno date dai

Signori JOHN e HENRY GWYNNE, 89, Cannon Street, Londra.



MACCHINE A CUCIRE

AVVERTIMENTO

Essendo venuti a conoscere che senz' autorizzazione di sorta, alcuni industriali abusano del nome **Singer** applicandolo a macchine da noi non fabbricate, e costituendo questo una **Frode** tanto verso il pubblico che verso noi, ci siamo determinati di **far cessare questo Abuso** adoperando all' uopo tutti i mezzi di cui la legge può disporre.

Già ottenemmo sentenza con risarcimento dei danni e spese e continueremo procedere rigorosamente contro tutti i **Falsificatori.** Il nome « **Singer** » fa parte della nostra **Marca di fabbrica,** su una placca ovale sulla cui parte superiore stanno le parole « **The Singer Mfg. Co. N. Y.** »

Secondo le leggi d' Italia questa nostra marca di fabbrica venne depositata al R. Museo Industriale di Torino, e ne possediamo relativo titolo di **assoluta proprietà.**

Noi siamo responsabili della qualità e costruzione di ogni nostra macchina portante impressa la suddetta vera nostra marca e di cui in calce il fac-simile.

THE SINGER
MANUFACTURING COMPANY.

HAID, MULLER et C. Rappresentanti per l'Italia, Torino.
G. B. WOODRUFF Gerente Gen. per l'Europa - 147 Cheapside Londra

Deposito in FERRARA al Negozio FELICE BINDA, Piazza delle Erbe.

(Chi ci fornisce le prove per poter procedere contro i fabbricanti, venditori o compratori di macchine falsificate riceverà in premio una macchina del valore di Lire 275.)

THE GRESHAM
Compagnia di Assicurazioni sulla Vita

SUCCURSALE ITALIANA
Firenze, via de' Buoni, n. 2

Cauzione prestata al Governo italiano L. 550,000 in Rend. 5 0[0

SITUAZIONE DELLA COMPAGNIA AL 30 GIUGNO 1870.

Fondo di riserva	L. 33,690,359 05
Rendita annua	„ 10,459,425 40
Sinistri pagati e polizze liquidate	„ 28,339,444 75
Benefizi ripartiti, di cui l'80 0[0 agli assicurati . . .	„ 6,250,000 —
Proposte ricevute dal 1º luglio 1869 al 30 giugno 1870 per un capitale di	„ 46,218,200 —

Le Proposte di assicurazioni ricevute negli ultimi 15 *anni oltrepassano*

Lire 546,000,000

Assicurazione in caso di morte

Tariffa *B* (con partecipazione all' 80 per cento degli utili).

A 25 anni Premio annuo L. 2 20 per ogni L. 100 di capitale assicurato
„ 30 „ „ „ 2 47 „ „
„ 35 „ „ „ 2 82 „ „
„ 40 „ „ „ 3 29 „ „
„ 45 „ „ „ 3 91 „ „

Esempio. Una persona di 30 anni, mediante un premio annuo di lire 247, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili all' epoca della sua morte ai suoi eredi ed aventi diritto a qualunque epoca essa avvenga.

Assicurazione mista

Assicurazione d' un capitale pagabile all' assicurato stesso quando raggiunga una data età, oppure ai suoi eredi se esso muore prima.

Tariffa *D* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

Dai 25 ai 50 anni: Premio annuo L. 3 93 per ogni L. 100 capitale assicurato
„ 30 „ 60 „ „ „ 3 46 „ „
„ 35 „ 65 „ „ „ 3 63 „ „
„ 40 „ 65 „ „ „ 4 35 „ „

Esempio: Una persona di 30 anni, mediante un pagamento annuo di lire 348, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili a lui medesimo, se raggiunga l' età di 60 anni, immediatamente a suoi eredi ed aventi diritto quando egli muoia prima.

Il Riparto degli utili ha luogo ogni triennio.

Gli utili possono riceversi in contanti od essere applicati all' aumento del capitale assicurato, od a diminuzione del premio annuale. Gli utili già ripartiti hanno raggiunto la cospicua somma di *sei milioni duecentocinquanta mila lire.*

La Compagnia *The Gresham* è rappresentata in Ferrara dal *Prof. Cav. Galdino Gardini* Corso Vittorio Emanuele N. 12.

Deposito Birra

dell' I. R. priv. Fabbrica a Steinfeld
dei Fratelli *REININGHAUS* di Gratz
con
VENDITA ALL' INGROSSO
a prezzi limitati
presso
NICCOLINI GIUSEPPE e Comp.°
Ferrara, Via Ariosti, N. 46.

NEL NEGOZIO DI PIETRO DINELLI
Via Borgo Leoni N. 49
presso la Chiesa del Gesù
GRAN DEPOSITO
D'OLIO SOPRAFFINO DI LUCCA
di diverse qualità vendibile all' ingrosso ed al minuto al prezzo da convenirsi: trovansi pure nel medesimo varie qualità di pasta di Toscana.



De Bernardini

SPECIALITÀ MEDICINALI — Effetti garantiti.

NON PIÙ TOSSE *(30 Anni di successo!)*

Le famose pastiglie pettorali dell' Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse, angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall' Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INJEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti od inveterate, *goccette* e *fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio. — It. L. 6. l'astuccio con siriga e It. L. 5. senza, con istruzioni.

All' ingrosso presso l' autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nelle Farmacie di Navara Filippo e Perelli Pietro. A Forlì nella Farmacia Croppi.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.